

TABELLA DI RAFFRONTO
Prescrizioni di RFI anno 2002 -RCF.

Nella 1^a colonna è riportato il testo delle Prescrizioni suddiviso in commi, punti o articoli.

Per ciascuna suddivisione del testo della prima colonna:

- nella 2^a colonna è riportata la norma del nuovo Regolamento per la Circolazione Ferroviaria (RCF) che recepisce il principio contenuto nel provvedimento normativo delle Prescrizioni;
- nella 3^a colonna è indicato con una "M" se il provvedimento normativo delle Prescrizioni è incoerente con i principi contenuti nel nuovo RCF;
- nella 4^a colonna è indicato con la sigla "I" se il provvedimento normativo delle Prescrizioni è procedura di interfaccia tra il personale del Gestore Infrastruttura e quello delle Imprese Ferroviarie;
- nella 5^a colonna è indicato l'operatore ferroviario tra le cui attribuzioni ricade il provvedimento normativo delle Prescrizioni, attraverso la sigla GI per indicare il Gestore Infrastruttura e la sigla IF per indicare le Imprese Ferroviarie;
- nella 6^a colonna sono riportati le eventuali osservazioni e commenti.

Il nuovo RCF non regola contesti di esercizio obsoleti come le linee dove è previsto il controllo degli incroci da parte del personale dei treni, le linee con il blocco telefonico ed il blocco elettrico manuale, le stazioni prive di doppio segnalamento di protezione e partenza completo, i deviatori privi di fermascambi e collegamenti di sicurezza, i segnali semaforici, ecc, oppure non rientranti nelle competenze dell'ANSF, come la circolazione sulle navi traghetto, le manovre negli scali di smistamento, ecc.

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio prevalente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|--|
| <p>Prescrizione: 04-01-2002 n° 539 Riepilogo dei moduli di prescrizione di movimento.</p> <p>Segue testo.....</p> | <p>4.12 I vincoli di cui al punto 4.1 sono comunicati all'agente di condotta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le DEL di cui al punto 2.20; - le DPC di cui al punto 3.7; - le indicazioni del sistema di segnalamento, fornite dai segnali di terra di cui al punto 2.7 o dai dispositivi di bordo per la visualizzazione in cabina di guida delle informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione di cui al punto 3.2. <p>4.13 Qualora non sia possibile utilizzare le modalità di cui al precedente punto 4.12, i vincoli di cui al punto 4.1 devono essere</p> | M | I | GI | <p>Introdotta il principio che le prescrizioni devono essere notificate comunque all'agente di condotta.</p> |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--------------------|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| | <p>comunicati all'agente di condotta con specifiche prescrizioni, notificate mediante idonei strumenti di trasmissione (supporti cartacei, informatici o di altro genere oppure comunicazioni verbali).</p> <p>Le specifiche prescrizioni devono essere notificate utilizzando formule predefinite e codificate.</p> <p>4.14 Le prescrizioni di cui al punto 4.13 inerenti all'utilizzo della infrastruttura che riguardano la circolazione dei treni sono prescrizioni di movimento, quelle inerenti alle caratteristiche, al carico e alla circolabilità dei veicoli e alle caratteristiche di composizione e frenatura del treno sono prescrizioni tecniche.</p> <p>9.2 L'agente di condotta prima della partenza del treno deve acquisire evidenza che siano state consegnate, a lui e agli agenti di condotta di eventuali altre unità di trazione non comandate dalla cabina di guida utilizzata per la condotta del treno, il supporto di cui al punto 4.16, quando previsto, e le prescrizioni di movimento e tecniche necessarie; egli deve inoltre provvedere al controllo delle autorizzazioni relative al personale che ha richiesto l'accesso alla cabina di guida.</p> | | | | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|--|
| <p>Prescrizione: 29-01-2002 n° 70 Caratteristiche tecniche dei treni: Sono pervenute a questa sede richieste di chiarimenti circa i criteri per la notifica delle prescrizioni relative alle caratteristiche tecniche dei treni. Al riguardo si ribadisce che, come previsto dalla circolare RFI./TC/A1007/P/01/00474 del 06/12/2001, fino a nuovo avviso a tutti i treni composti da materiale ordinario dovranno essere comunque praticate le prescrizioni tecniche relative alle caratteristiche del materiale rimorchiato (velocità veicoli, rango dei veicoli, percentuale di massa frenata esistente, massa rimorchiata e tipo di freno attivato). Resta inteso che nel caso di impiego di fogli di corsa multipli è sufficiente compilare il quadro VII per il solo primo treno mentre il mod. m40 relativo alle prescrizioni tecniche è utilizzabile per tutti i treni previsti del foglio di corsa stesso (vedi Art. 140 punto 2.2 Disposizione 5/2001). Si precisa infine che le questioni relative alla notifica delle caratteristiche tecniche verranno definitivamente risolte con l'introduzione del Bollettino di Composizione e Frenatura previsto entro la fine del 2002.</p> | <p>4.12 I vincoli di cui al punto 4.1 sono comunicati all'agente di condotta attraverso: – le DEL di cui al punto 2.20; – le DPC di cui al punto 3.7; – le indicazioni del sistema di segnalamento, fornite dai segnali di terra di cui al punto 2.7 o dai dispositivi di bordo per la visualizzazione in cabina di guida delle informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione di cui al punto 3.2.</p> <p>4.13 Qualora non sia possibile utilizzare le modalità di cui al precedente punto 4.12, i vincoli di cui al punto 4.1 devono essere comunicati all'agente di condotta con specifiche prescrizioni, notificate mediante idonei strumenti di trasmissione (supporti cartacei, informatici o di altro genere oppure comunicazioni verbali). Le specifiche prescrizioni devono essere notificate utilizzando formule predefinite e codificate.</p> <p>4.14 Le prescrizioni di cui al punto 4.13 inerenti all'utilizzo della infrastruttura che riguardano la circolazione dei treni sono prescrizioni di movimento, quelle inerenti alle caratteristiche, al carico e alla circolabilità dei veicoli e alle caratteristiche di</p> | <p>M</p> | | <p>IF</p> | <p>Introdotta il principio che le prescrizioni devono essere notificate comunque all'agente di condotta.</p> |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|---|---------------------------------|--------------------------|----------------------|---|
| | <p>composizione e frenatura del treno sono prescrizioni tecniche.</p> <p>9.2 L'agente di condotta prima della partenza del treno deve acquisire evidenza che siano state consegnate, a lui e agli agenti di condotta di eventuali altre unità di trazione non comandate dalla cabina di guida utilizzata per la condotta del treno, il supporto di cui al punto 4.16, quando previsto, e le prescrizioni di movimento e tecniche necessarie; egli deve inoltre provvedere al controllo delle autorizzazioni relative al personale che ha richiesto l'accesso alla cabina di guida.</p> | | | | |
| <p>Prescrizione: 05-02-2002 n° 88 Disposizione RFI n°05/2001. Consegna al treno del Riepilogo e dei moduli di prescrizione di movimento (chiarimenti)</p> | | | | | <p>Vedi tabella di raffronto Prescrizione: 04-01-2002 n° 539 – RCF.</p> |
| <p>Prescrizione: 27-03-2002 n°233 Movimenti contemporanei Con Decreto Dirigenziale n°360.VIG3 del 14 giugno 2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con Disposizione n°36 del 28 settembre 2001 di questa Direzione, è stata introdotta la norma che demanda alle singole Unità Periferiche interessate il compito di individuare negli impianti, sulla base delle specifiche norme emanate dall'Unità Centrale competente, i casi in cui è possibile un movimento di arrivo di un</p> | <p>4.19 Immediatamente dopo il termine di ogni autorizzazione al movimento deve essere assicurato un tratto di binario, denominato zona di uscita, mantenuto libero e con gli enti eventualmente presenti disposti come se dovessero essere percorsi dal treno stesso, di lunghezza comunque mai inferiore a 50 metri nelle località di servizio e 20 metri in linea, stabilita tenendo conto delle caratteristiche della linea, dei treni ammessi a circolare sulla linea</p> | | I | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|---|
| <p>treno contemporaneamente all'arrivo, la partenza o il transito di un altro treno quando la distanza tra il punto di convergenza e il segnale che lo protegge è inferiore a 100 metri, con un valore minimo di 50 metri.</p> <p>Con la presente si stabiliscono le condizioni di impianto che, fermo quanto previsto dall'art. 4/15 R.C.T., consentono la suddetta individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Le distanze inferiori a 100 metri con un minimo di 50 metri sono ammesse per movimento di arrivo con velocità non superiore a 30 km/h; b) Il movimento di arrivo non deve essere un corretto tracciato; c) Sia garantita la distanza di visibilità prescritta (art. 54 R.S.) del segnale che protegge il punto di convergenza situato a distanza ridotta. Nessuna deroga è ammessa. <p>Le eventuali situazioni impiantistiche, precedentemente autorizzate e non rientranti nei criteri sopra dettati, dovranno essere al più presto regolarizzate.</p> <p>L'entrata in vigore delle norme suddette avverrà contestualmente all'entrata in vigore del summenzionato Decreto Ministeriale n°360.VIG3.</p> | <p>medesima e del sistema di protezione.</p> <p>8.11 All'interno di una località di servizio, i movimenti contemporanei di treni sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) quando i treni percorrono itinerari di per se stessi indipendenti per disposizione di impianto; b) quando i collegamenti di sicurezza garantiscono, con la concessione delle autorizzazioni al movimento, la completa indipendenza degli itinerari; <p>8.12 Possono essere ammessi movimenti contemporanei dei treni pur essendo convergente il proseguimento di uno dei due itinerari sull'altro itinerario o sul suo proseguimento, purché il punto di convergenza sia protetto dal sistema di segnalamento e di protezione e solo a seguito delle necessarie valutazioni di sicurezza tenuto conto delle caratteristiche della linea, dei treni ammessi a circolare su di essa, del sistema di protezione e della velocità con cui si impegnano gli itinerari interessati.</p> | | | | |
| <p>Prescrizione 315 del 02/05/2002 Interruzione del binario mediante</p> | | | | | <p>Vedi tabella di raffronto DET - RCF.</p> |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|-----------|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>l'impiego di appositi dispositivi sulle linee telecomandate</p> <p>In applicazione delle modifiche apportate all'art. 16 delle Disposizioni per l'esercizio in telecomando (DET), introdotto con la Disposizione n° 50 del 27.12.2001 e n° 16 del 29.4.2002, si dispone che sulle linee telecomandate, munite della segnalazione di cui al p. 23 dell' Allegato 1 R.S. ("C" luminosa) i dispacci di richiesta e di concessione dell' interruzione di un binario di linea o di stazione fra il titolare dell'interruzione e il DCO (o DM) possono essere sostituiti da intese verbali, se le operazioni di stabilizzazione del f.s. del binario si completano regolarmente (accensione della relativa lettera "C" luminosa). Quando l'interruzione interessa una località di servizio in regime di "TP/EDCO" il DCO, prima di concedere un 'interruzione, dovrà impartire il comando di inibizione apertura segnali nelle due località di servizio limitrofe alla località suddetta. Inoltre, la rimozione del f.s. e dell'inibizione apertura segnali dovrà essere effettuata dal DCO solo dopo l'avvenuta liberazione del f.s. in una delle due località limitrofe anzidette. A/ termine dell'interruzione, se le operazioni di liberazione del f.s. del binario tramite gli appositi dispositivi si completano regolarmente, il dispaccio di nulla osta per la ripresa della circolazione sul binario precedentemente interrotto</p> | | | | | |

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>può essere sostituito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da comunicazione verbale tra il titolare dell'interruzione e il DCO (o DM), se la stazione è presenziata; - da comunicazioni verbali registrate tra il titolare dell'interruzione ed il DCO se l'impianto è telecomandato. <p>Qualora le predette operazioni di riattivazione non si completano regolarmente la comunicazione per la ripresa della circolazione deve avvenire per iscritto. Analogamente, nel caso di regolare funzionamento dei dispositivi di stabilizzazione del f.s. di un binario, il dispaccio di annuncio dell' interruzione alle stazioni interessate può essere sostituito da comunicazioni Interruzione del binario mediante l'impiego di appositi dispositivi sulle linee telecomandate</p> <p>In applicazione delle modifiche apportate all'art. 16 delle Disposizioni per l'esercizio in telecomando (DET), introdotto con la Disposizione n° 50 del 27.12.2001 e n° 16 del 29.4.2002, si dispone che sulle linee telecomandate, munite della segnalazione di cui al p. 23 dell' Allegato 1 R.S. ("C" luminosa) i dispacci di richiesta e di concessione dell' interruzione di un binario di linea o di stazione fra il titolare dell'interruzione e il DCO (o DM) possono essere sostituiti da intese verbali, se le operazioni di stabilizzazione del f.s. del binario si completano regolarmente (accensione della relativa lettera "C"</p> | <p style="text-align: center; opacity: 0.5; font-size: 2em; transform: rotate(-30deg);">"SISTEMA DI RIFERIMENTO" (Direttiva ANSF n.1 / dir/2012)</p> | | | | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|---|-----------|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>luminosa). Quando l'interruzione interessi una località di servizio in regime di "TP/EDCO" il DCO, prima di concedere un'interruzione, dovrà impartire il comando di inibizione apertura segnali nelle due località di servizio limitrofe alla località suddetta. Inoltre, la rimozione del f.s. e dell'inibizione apertura segnali dovrà essere effettuata dal DCO solo dopo l'avvenuta liberazione del f.s. in una delle due località limitrofe anzidette. Al termine dell'interruzione, se le operazioni di liberazione del f.s. del binario tramite gli appositi dispositivi si completano regolarmente, il dispaccio di nulla osta per la ripresa della circolazione sul binario precedentemente interrotto può essere sostituito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da comunicazione verbale tra il titolare dell'interruzione e il DCO (o DM), se la stazione è presenziata; - da comunicazioni verbali registrate tra il titolare dell'interruzione ed il DCO se l'impianto è telecomandato. <p>Qualora le predette operazioni di riattivazione non si completano regolarmente la comunicazione per la ripresa della circolazione deve avvenire per iscritto. Analogamente, nel caso di regolare funzionamento dei dispositivi di stabilizzazione del f.s. di un binario, il dispaccio di annuncio dell'interruzione alle stazioni interessate può essere sostituito da comunicazioni</p> | | | | | |

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>Prescrizione: 06-05-2002 n°327 Norme sperimentali per l'impiego delle apparecchiature di registrazioni vocale presso il Sistema Comando e Controllo di Pisa – postazione. Unita alla presente si trasmettono le norme sperimentali da utilizzarsi per l'impiego dei registratori vocali (All. 1) Al riguardo si dispone che tali apparecchiature dovranno essere utilizzate solo per la notifica delle prescrizioni di movimento di cui all'articolo 6 della disposizione n° 15 del 29/04/2002. L'impiego delle apparecchiature per l'esecuzione dei lavori di riparazione e manutenzione verrà disposto non appena sarà stata ultimata la sperimentazione in atto presso l'Ufficio DCO di Siena.</p> <p>Segue ALLEGATO.....</p> | <p>1.7 Lo scambio di informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione tra operatori, sia quando si succedono che quando si interfacciano nello svolgimento delle attività, deve essere tracciato e registrato qualora il rispetto delle eventuali indicazioni impartite non sia vincolato da appositi dispositivi di sicurezza.</p> <p>4.12 I vincoli di cui al punto 4.1 sono comunicati all'agente di condotta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le DEL di cui al punto 2.20; - le DPC di cui al punto 3.7; - le indicazioni del sistema di segnalamento, fornite dai segnali di terra di cui al punto 2.7 o dai dispositivi di bordo per la visualizzazione in cabina di guida delle informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione di cui al punto 3.2. <p>4.13 Qualora non sia possibile utilizzare le modalità di cui al precedente punto 4.12, i vincoli di cui al punto 4.1 devono essere comunicati all'agente di condotta con specifiche prescrizioni, notificate mediante idonei strumenti di trasmissione (supporti cartacei, informatici o di altro genere oppure comunicazioni verbali). Le specifiche prescrizioni devono</p> | | I | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|---|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| | <p>essere notificate utilizzando formule predefinite e codificate.</p> <p>4.14 Le prescrizioni di cui al punto 4.13 inerenti all'utilizzo della infrastruttura che riguardano la circolazione dei treni sono prescrizioni di movimento, quelle inerenti alle caratteristiche, al carico e alla circolabilità dei veicoli e alle caratteristiche di composizione e frenatura del treno sono prescrizioni tecniche.</p> | | | | |
| <p>Prescrizione: 13-05-2002 n°340 Registratori vocali presso il Sistema Comando e Controllo di Pisa - Postazione DCO. Il giorno 20 giugno 2002 verrà attivato presso il Sistema Comando e Controllo di Pisa - postazione DCO un'apparecchiatura di registrazione vocale al fine di consentire la sostituzione di alcuni dispacci relativi alla circolazione con Comunicazioni verbali registrate nella tratta gestita dal predetto Sistema. Poiché le apparecchiature non sono in grado di discriminare le conversazioni soggette a registrazione dalle altre si dovrà, necessariamente, provvedere alla registrazione di tutte le comunicazioni indirizzate alle postazioni telefoniche di seguito specificate: ➤ n° di telefoni fissi 627 - 638 - 411 - 473. I predetti numeri sono raggiungibili tramite il prefisso 821 dalle località del Compartimento di Firenze e tramite il prefisso 967 - 821 dalle località di altri Compartimenti.</p> | <p>1.7 Lo scambio di informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione tra operatori, sia quando si succedono che quando si interfacciano nello svolgimento delle attività, deve essere tracciato e registrato qualora il rispetto delle eventuali indicazioni impartite non sia vincolato da appositi dispositivi di sicurezza.</p> <p>4.12 I vincoli di cui al punto 4.1 sono comunicati all'agente di condotta attraverso: - le DEL di cui al punto 2.20; - le DPC di cui al punto 3.7; - le indicazioni del sistema di segnalamento, fornite dai segnali di terra di cui al punto 2.7 o dai dispositivi di bordo per la visualizzazione in cabina di guida delle informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione</p> | | I | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>➤ n° di telefono mobile 893846 associato al numero funzionale 217004524 corrispondente al DCO Campiglia-Civitavecchia.</p> <p>Le postazioni telefoniche sottoposte a registrazioni non devono essere abilitate all'invio ed al ricevimento di comunicazioni con la rete esterna. Le strutture in indirizzo devono informare, con le modalità ritenute più opportune, il dipendente personale che qualsiasi comunicazione interessante le postazioni telefoniche di cui sopra viene registrata. La Direzione Compartimentale Movimento di Firenze resta, inoltre, incaricata di comunicare direttamente eventuali variazioni dei numeri telefonici sottoposti a registrazione.</p> | <p>di cui al punto 3.2.</p> <p>4.13 Qualora non sia possibile utilizzare le modalità di cui al precedente punto 4.12, i vincoli di cui al punto 4.1 devono essere comunicati all'agente di condotta con specifiche prescrizioni, notificate mediante idonei strumenti di trasmissione (supporti cartacei, informatici o di altro genere oppure comunicazioni verbali).</p> <p>Le specifiche prescrizioni devono essere notificate utilizzando formule predefinite e codificate.</p> <p>4.14 Le prescrizioni di cui al punto 4.13 inerenti all'utilizzo della infrastruttura che riguardano la circolazione dei treni sono prescrizioni di movimento, quelle inerenti alle caratteristiche, al carico e alla circolabilità dei veicoli e alle caratteristiche di composizione e frenatura del treno sono prescrizioni tecniche.</p> | | | | |
| <p>Prescrizione: 07-06-2002 n°013</p> <p>Norme sperimentali per l'impiego delle apparecchiature di registrazione vocale presso il Sistema Comando e Controllo di Pisa – postazione DCO.</p> <p>Ad integrazione di quanto disposto con la nota RFI./TC./ A1007/P/02/000327 del 06 maggio 2002 circa le norme di cui all'oggetto si dispone che le apparecchiature di registrazione vocale possono essere utilizzate anche nei</p> | <p>1.7 Lo scambio di informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione tra operatori, sia quando si succedono che quando si interfacciano nello svolgimento delle attività, deve essere tracciato e registrato qualora il rispetto delle eventuali indicazioni impartite non sia vincolato da appositi dispositivi di sicurezza.</p> | | I | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>seguenti casi: ~ scambio delle comunicazioni registrate di cui agli articoli 1 e 2 della disposizione n° 16 del 29/04/2002; ~ scambio delle comunicazioni verbali registrate previsti dalla circolare RFI./TC./A1007/P/02/000315 del 2 maggio 2002.</p> | <p>4.12 I vincoli di cui al punto 4.1 sono comunicati all'agente di condotta attraverso: - le DEL di cui al punto 2.20; - le DPC di cui al punto 3.7; - le indicazioni del sistema di segnalamento, fornite dai segnali di terra di cui al punto 2.7 o dai dispositivi di bordo per la visualizzazione in cabina di guida delle informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione di cui al punto 3.2.</p> <p>4.13 Qualora non sia possibile utilizzare le modalità di cui al precedente punto 4.12, i vincoli di cui al punto 4.1 devono essere comunicati all'agente di condotta con specifiche prescrizioni, notificate mediante idonei strumenti di trasmissione (supporti cartacei, informatici o di altro genere oppure comunicazioni verbali). Le specifiche prescrizioni devono essere notificate utilizzando formule predefinite e codificate.</p> <p>4.14 Le prescrizioni di cui al punto 4.13 inerenti all'utilizzo della infrastruttura che riguardano la circolazione dei treni sono prescrizioni di movimento, quelle inerenti alle caratteristiche, al carico e alla circolabilità dei veicoli e alle caratteristiche di</p> | | | | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| | composizione e frenatura del treno sono prescrizioni tecniche. | | | | |
| <p>Prescrizione: 19-06-2002 n°056 Indicazione nell'orario di servizio dei punti singoli in cui sia possibile svolgere servizio ed ubicati in corrispondenza dei segnali fissi di stazione</p> <p>Il nuovo articolo 24bis del Regolamento sui Segnali, approvato Decreto Dirigenziale n° 360.VIG3 del 06.06.2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, disciplina le modalità per la ripresa della corsa di un treno da un segnale di protezione o partenza di una località di servizio. Lo stesso articolo prevede che l'Unità centrale competente emani specifiche norme per l'indicazione nell' orario di servizio dei punti singoli ubicati in corrispondenza dei segnali fissi di stazione e nei quali i treni possono effettuare servizio.</p> <p>In applicazione di quanto sopra, si riportano di seguito le prescrizioni da rispettare:</p> <p>a) le stazioni interessate devono essere contraddistinte, nella colonna "località" della scheda treno e delle sigle complementari del Fascicolo Linea (oppure in corrispondenza delle località di servizio indicate nelle singole pagine orario del Fascicolo Orario), dall'apposito simbolo di richiamo (O);</p> <p>b) il punto singolo deve essere indicato nelle fiancate principali del Fascicolo</p> | <p>2.20 I parametri e le caratteristiche dell'infrastruttura ferroviaria rilevanti per la sicurezza della circolazione e le specifiche procedure da adottare per il corretto interfacciamento tra il personale che svolge attività di sicurezza relative agli impianti di terra e ai veicoli devono essere riportati nelle Disposizioni di Esercizio delle Linee (DEL). Il personale che svolge attività connesse con la sicurezza durante il servizio deve essere in possesso delle informazioni riportate nelle DEL necessarie alle specifiche mansioni svolte.</p> | | I | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|---|-----------|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>Linea o del Fascicolo Orario con i caratteri previsti per le località di cui all'art. 3 della P.G.O.S .. Nelle stazioni con segnalamento plurimo, quando il punto è ubicato in corrispondenza di un segnale di protezione interno oppure di un segnale di partenza interno successivo al primo o esterno, la denominazione del punto stesso deve essere riportata all'interno della stessa casella dove è indicato il nome della stazione rispettando la successione con la quale vengono incontrati dal treno;</p> <p>c) le norme specifiche da osservare devono essere riportate nelle "Disposizioni varie per località di servizio" del Fascicolo Linea o del Fascicolo Orario. Tali norme devono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esatta ubicazione del punto singolare (progressiva chilometrica, indicazione del tipo di segnale coincidente con il punto singolare - protezione, protezione/partenza interni, partenza esterno-, ecc.). - le modalità per la ripresa della corsa da tale punto. <p>Con l'occasione si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le prescrizioni di cui ai punti a), b) e c) devono essere adottate anche quando i punti singolari siano ubicati all' interno di una stazione ma non si trovano in corrispondenza dei segnali fissi della stessa; • l'indicazione dei deviatori di ingresso e/o | | | | | |

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|---|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| di uscita deve essere sempre riportata all'interno della casella della stazione interessata. | | | | | |
| <p>Prescrizione: 02-07-2002 n°113 Registratori vocali presso il Sistema Comando e Controllo di Bari – Postazione DCO. In occasione dell'attivazione del Sistema Comando e Controllo della Diretrice Adriatica, presso la postazione DCO di Bari verrà attivata un'apparecchiatura di registrazione vocale al fine di consentire la sostituzione di alcuni dispacci relativi alla circolazione con comunicazioni verbali registrate nella tratta gestita dal predetto Sistema. Poiché le apparecchiature non sono in grado di discriminare le conversazioni soggette a registrazione dalle altre si dovrà, necessariamente, provvedere alla registrazione di tutte le comunicazioni indirizzate alle postazioni telefoniche di seguito specificate: ~ n° di telefoni fissi 5811 - 5812 - 5813 - 5814. I predetti numeri sono raggiungibili tramite il prefisso 899 dalle località del Compartimento di Bari e tramite il prefisso 999 dalle località di altri Compartimenti. ➤ n° di postazione mobile 895548 associato al numero funzionale 218002524 corrispondente al DCO della tratta Civitanova - Pescara. Le postazioni telefoniche sottoposte a registrazioni non devono essere abilitate all'invio ed al ricevimento di comunicazioni con la rete esterna. Le strutture in indirizzo devono informare, con le modalità ritenute più opportune, il dipendente personale che qualsiasi</p> | <p>1.7 Lo scambio di informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione tra operatori, sia quando si succedono che quando si interfacciano nello svolgimento delle attività, deve essere tracciato e registrato qualora il rispetto delle eventuali indicazioni impartite non sia vincolato da appositi dispositivi di sicurezza. 4.12 I vincoli di cui al punto 4.1 sono comunicati all'agente di condotta attraverso: – le DEL di cui al punto 2.20; – le DPC di cui al punto 3.7; – le indicazioni del sistema di segnalamento, fornite dai segnali di terra di cui al punto 2.7 o dai dispositivi di bordo per la visualizzazione in cabina di guida delle informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione di cui al punto 3.2. 4.13 Qualora non sia possibile utilizzare le modalità di cui al precedente punto 4.12, i vincoli di cui al punto 4.1 devono essere comunicati all'agente di condotta con specifiche prescrizioni, notificate mediante idonei strumenti di trasmissione (supporti cartacei,</p> | | I | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|---|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>comunicazione interessante le postazioni telefoniche di cui sopra viene registrata. La Direzione Compartimentale Movimento di Bari resta, inoltre, incaricata di comunicare direttamente eventuali variazioni dei numeri telefonici sottoposti a registrazione.</p> | <p>informatici o di altro genere oppure comunicazioni verbali). Le specifiche prescrizioni devono essere notificate utilizzando formule predefinite e codificate. 4.14 Le prescrizioni di cui al punto 4.13 inerenti all'utilizzo della infrastruttura che riguardano la circolazione dei treni sono prescrizioni di movimento, quelle inerenti alle caratteristiche, al carico e alla circolabilità dei veicoli e alle caratteristiche di composizione e frenatura del treno sono prescrizioni tecniche.</p> | | | | |
| <p>Prescrizione: 06-09-2002 n°243 Piombatura del tasto di soccorso per l'inversione del BA (TbBA) Sono stati chiariti in merito alla procedura da seguire nel caso di utilizzazione del tasto di soccorso per l'inversione del BA (TbBA); in particolare è stato chiesto se, una volta azionato, si debba provvedere o meno alla immediata ripiombatura del tasto. Al riguardo si precisa che il tasto "TbBA" deve essere ripiombato di volta in volta subito dopo l'uso. Tale condizione dovrà risultare nelle Istruzioni di dettaglio dell'apparato.</p> | <p>2.11 Il comando e il controllo degli enti di sicurezza delle località di servizio e delle linee è effettuato tramite appositi dispositivi denominati apparati di sicurezza. Essi possono essere muniti di funzioni di soccorso che permettano il superamento dei vincoli imposti dall'apparato stesso in caso di mancanza di alcune delle condizioni richieste, al fine di utilizzare le funzioni ancora disponibili. Le funzioni di soccorso devono essere realizzate in modo da prevenirne un indebito utilizzo. Gli apparati di sicurezza devono essere dotati di apparecchiature per la registrazione degli eventi e delle operazioni svolte. Non deve essere</p> | | | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|---|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| | possibile modificare i dati registrati. | | | | |
| <p>Prescrizione: 15-10-2002 n°391 Registratori vocali presso DCO di Siena. Come noto, con nota a riferimento, veniva previsto l'impiego di registratori vocali a far data dal 15 marzo 2000 presso la postazione centrale del DCO di Siena. Tale iniziativa riguarda, al momento, solo i lavori di manutenzione e riparazione degli impianti di sicurezza e segnalamento. Poiché le apparecchiature non sono in grado di discriminare le conversazioni soggette a registrazione dalle altre si dovrà, necessariamente, provvedere alla registrazione di tutte le comunicazioni indirizzate alle postazioni telefoniche di servizio interessate all'esperimento. In base a quanto sopra, a modifica di quanto comunicato con nota a riferimento, si informa che, dal giorno 21 ottobre 2002, le postazioni telefoniche di servizio, non abilitate all'invio ed al ricevimento di comunicazioni con la rete esterna, sottoposte a registrazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 967-845-320 • 335 76 43544 • Selettivo DCO II sezione [Siena (e)-Montallese (e)] • Selettivo DCO III sezione [Siena (e)-Montepescali (e)] <p>Le strutture in indirizzo provvedano ad informare il dipendente personale che qualsiasi comunicazione effettuata sulle linee telefoniche di cui sopra verrà registrata con possibilità di riascolto.</p> | <p>1.7 Lo scambio di informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione tra operatori, sia quando si succedono che quando si interfacciano nello svolgimento delle attività, deve essere tracciato e registrato qualora il rispetto delle eventuali indicazioni impartite non sia vincolato da appositi dispositivi di sicurezza.</p> <p>4.12 I vincoli di cui al punto 4.1 sono comunicati all'agente di condotta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le DEL di cui al punto 2.20; - le DPC di cui al punto 3.7; - le indicazioni del sistema di segnalamento, fornite dai segnali di terra di cui al punto 2.7 o dai dispositivi di bordo per la visualizzazione in cabina di guida delle informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione di cui al punto 3.2. <p>4.13 Qualora non sia possibile utilizzare le modalità di cui al precedente punto 4.12, i vincoli di cui al punto 4.1 devono essere comunicati all'agente di condotta con specifiche prescrizioni, notificate mediante idonei strumenti di trasmissione (supporti cartacei, informatici o di altro genere oppure</p> | | I | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| | <p>comunicazioni verbali). Le specifiche prescrizioni devono essere notificate utilizzando formule predefinite e codificate.</p> <p>4.14 Le prescrizioni di cui al punto 4.13 inerenti all'utilizzo della infrastruttura che riguardano la circolazione dei treni sono prescrizioni di movimento, quelle inerenti alle caratteristiche, al carico e alla circolabilità dei veicoli e alle caratteristiche di composizione e frenatura del treno sono prescrizioni tecniche.</p> | | | | |
| <p>Prescrizione: 25-10-2002 n°401 Registratori vocali presso il Sistema Comando e Controllo di Venezia Mestre - postazione DCO. In occasione dell'attivazione del Sistema Comando e Controllo del tratto di linea Bassano-Venezia Mestre, presso la postazione DCO di Venezia Mestre verrà attivata un'apparecchiatura di registrazione vocale al fine di consentire la sostituzione di alcuni dispacci relativi alla circolazione con comunicazioni verbali registrate nella tratta gestita dal predetto Sistema. Poiché le apparecchiature non sono in grado di discriminare le conversazioni soggette a registrazione dalle altre si dovrà, necessariamente, provvedere all'registrazione di tutte le comunicazioni indirizzate alle postazioni telefoniche di seguito specificate: ➤ n° di telefoni fissi 3040 3050 3041 - 3051 - 3020 - 3030 - 4020. i predetti numeri sono raggiungibili tramite</p> | <p>1.7 Lo scambio di informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione tra operatori, sia quando si succedono che quando si interfacciano nello svolgimento delle attività, deve essere tracciato e registrato qualora il rispetto delle eventuali indicazioni impartite non sia vincolato da appositi dispositivi di sicurezza.</p> <p>4.12 I vincoli di cui al punto 4.1 sono comunicati all'agente di condotta attraverso: – le DEL di cui al punto 2.20; – le DPC di cui al punto 3.7; – le indicazioni del sistema di segnalamento, fornite dai segnali di terra di cui al punto 2.7 o dai dispositivi di bordo per la visualizzazione in cabina di</p> | | I | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>il prefisso 834 dalle località del Compartimento di Venezia e tramite il prefisso 934 dalle località di altri Compartimenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n° di postazione mobile 818604 associato al numero funzionale 215040524 corrispondente al DCO della tratta Bassano Mestre; ➤ n° di postazione mobile 818604 ➤ Postazione telefonica fissa (priva di numero circuito DCO) ad uso del DCO facente capo a tutti i telefoni di linea e di piazzale della linea telecomandata. <p>Le postazioni telefoniche sottoposte a registrazioni non devono essere abilitate all'invio ed al ricevimento di comunicazioni con la rete esterna. Le strutture in indirizzo devono informare, con le modalità ritenute più opportune, il dipendente personale che qualsiasi comunicazione interessante le postazioni telefoniche di cui sopra viene registrata. La Direzione Compartimentale Movimento di Venezia resta, inoltre, incaricata di comunicare direttamente eventuali variazioni dei numeri telefonici sottoposti a registrazione.</p> | <p>guida delle informazioni inerenti alla sicurezza della circolazione di cui al punto 3.2.</p> <p>4.13 Qualora non sia possibile utilizzare le modalità di cui al precedente punto 4.12, i vincoli di cui al punto 4.1 devono essere comunicati all'agente di condotta con specifiche prescrizioni, notificate mediante idonei strumenti di trasmissione (supporti cartacei, informatici o di altro genere oppure comunicazioni verbali).</p> <p>Le specifiche prescrizioni devono essere notificate utilizzando formule predefinite e codificate.</p> <p>4.14 Le prescrizioni di cui al punto 4.13 inerenti all'utilizzo della infrastruttura che riguardano la circolazione dei treni sono prescrizioni di movimento, quelle inerenti alle caratteristiche, al carico e alla circolabilità dei veicoli e alle caratteristiche di composizione e frenatura del treno sono prescrizioni tecniche.</p> | | | | |
| <p>Prescrizione: 20-12-2002 n°607 Inoltro dei rotabili di proprietà di RFI non contrassegnati RIV o RIC che circolano come mezzi d'opera Con nota RFI./TC./A1007/P/02/000514 del 18/12/2001 questa direzione ha emanato le nuove modalità di inoltro dei rotabili di cui all'oggetto. Per consentire lo</p> | <p>21.1 I mezzi d'opera per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, compresi i rilievi diagnostici, e per il soccorso ai treni, possono circolare secondo le norme dei treni soltanto se soddisfano i medesimi standard di sicurezza richiesti per i treni.</p> | | | GI | |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|----------------------|--|
| <p>svolgimento degli interventi formativi sul personale interessato, la stessa nota stabiliva modalità transitorie per l'affidamento del servizio di condotta e scorta valide fino al 31/12/2002. Per consentire il completamento del processo di formazione e certificazione del personale interessato, la validità delle suddette modalità transitorie è prorogata fino al 30/06/2003.</p> | <p>21.2 I mezzi d'opera che non rientrano tra quelli di cui al precedente punto 21.1 possono circolare e sostare sull'infrastruttura in coerenza con i criteri di cui al precedente punto 4.32.</p> | | | | |
| <p>Prescrizione: 23-12-2002 n.° 620 Distanziamento treni sulle linee a doppio binario esercitate con blocco automatico banalizzato nel caso di guasto di una sezione intermedia con circolazione in entrambi i sensi su un solo binario. L'Istruzione per l'Esercizio con Sistemi di Blocco Elettrico - parte III - Blocco elettrico automatico (art. 3/7.3 linea dirigenza locale e art.3/4.2 linee in telecomando) prevede i casi in cui il distanziamento dei treni deve essere effettuato sulle linee a dirigenza locale o telecomandate rispettivamente con il blocco ed il giunto telefonico. Al riguardo si precisa che, nel caso di guasto di una sezione di blocco intermedia con circolazione in entrambi i sensi su un solo binario, il distanziamento dei treni può essere effettuato, dopo l'inversione del BA ottenuto mediante l'azionamento del tasto TbBA (per le linee telecomandate previsto solo su quelle esercitate con SCC), solo con il blocco</p> | <p>-</p> | | | | <p>Vedi tabella di raffronto Istruzione per l'Esercizio con Sistemi di Blocco Elettrico - parte III - Blocco elettrico automatico – RCF.</p> |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|-----------|---------------------------------|--------------------------|----------------------|---|
| <p>elettrico a condizione che il movimento del treno avvenga con segnale di partenza a via libera oppure con l'attivazione del segnale di avvio.</p> <p>Nel caso, invece, il movimento del treno debba avvenire anche in uno solo dei posti di servizio limitrofi, con il segnale di partenza a via impedita senza l'attivazione del segnale di avvio (per l'esistenza di un'unica sezione di BA, oppure per altre cause), il distanziamento dei treni deve essere effettuato con il blocco o giunto telefonico in entrambi i sensi a cominciare dal primo treno per il quale si determini tale situazione.</p> | | | | | |
| <p>Prescrizione: 24-12-2002 n°312 Linee a doppio binario esercitate con SCC e linee a semplice binario esercitate con SCC ed attrezzate in base allo schema di principio V 407 -invio automatico della richiesta e concessione del consenso di immissione treno e dispaccio di nulla osta del DCO. 1 Invio automatico di richiesta e concessione del consenso di immissione treno</p> <p>In applicazione di quanto stabilito al comma 1 dell' art. 10 delle Disposizioni per l'esercizio in telecomando (DET) , si comunica che sulle linee a doppio binario esercitate con SCC e su quelle a semplice binario esercitate con SCC ed attrezzate in base allo schema di principio V 407, il consenso di immissione treno viene inviato</p> | | | | | <p>Vedi tabella di raffronto DET – RCF.</p> |

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|-----------|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| <p>alla stazione porta automaticamente dal Sistema quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la stazione sia gestita in modalità automatica; - al treno sia stato assegnato l'itinerario di partenza; - il treno si trovi al primo posto fra quelli presenti nella lista treni in partenza dalla stazione verso il punto di linea (corrispondente al punto finale dell'itinerario formato) gestito dal posto centrale. Qualora manchi anche una sola delle predette condizioni, il consenso deve essere concesso manualmente da parte del Dirigente Centrale Operativo, secondo le norme comuni. <p>2 Omissione del dispaccio di nulla osta da parte del DCO al DM</p> <p>In applicazione di quanto stabilito all'art. 20 delle Disposizioni per l'esercizio in telecomando (DET), sulle medesime linee di cui al precedente p. 1, il dispaccio di nulla osta da parte del DCO non occorre, a condizione che il movimento avvenga con il segnale di partenza disposto a via libera oppure con il segnale di avvio (attivato a luce fissa), nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianto gestito in regime "EDCO" e funzione "Inseguimento marcia treno" (IMT) efficiente; - impianto gestito in regime "EDCO" e funzione "Inseguimento marcia treno" non efficiente a condizione che il DCO abbia | | | | | |

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)

| Testo PRESCRIZIONI | Testo RCF | Modificato principio previgente | Procedura di interfaccia | Operatore competente | Osservazioni e commenti |
|--|-----------|---------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|
| notificato al DM la successione dei treni. 3 Disposizioni attuative Le presenti norme entreranno in vigore dal 1° aprile 2003. Con l'entrata in vigore delle presenti norme cessano di avere validità le norme contenute nella circolare n° RFI/TC/AI007/P/02/000298 del 23.04.2002. | | | | | |

“SISTEMA DI RIFERIMENTO”
 (Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)